

Università degli Studi di Milano  
Dipartimento di Studi storici  
Dipartimento di Scienze agrarie e ambientali - Produzione, territorio, agroenergia  
Dipartimento di Lingue, letterature, culture e mediazioni

**Evento a prenotazione obbligatoria**

## IN COLLABORAZIONE CON

Università degli studi di Padova  
Università degli studi di Bergamo

## Storie del bosco: un dialogo fra discipline umanistiche e scientifiche

### DATA, ORARIO E SEDE

Giovedì 17 novembre 2022 | H 16:30-18:00  
Aula 113 | Via Festa del Perdono 3

### INTERVENTI

Angela Andreani (Università degli Studi di Milano)  
Salvatore Ciriaco (Università degli studi di Padova)  
Alessandra Dattero (Università degli Studi di Milano)  
Giacomo Demarchi (Università di Pisa)  
Giulia Giannini (Università degli Studi di Milano)  
Paolo Grillo (Università degli Studi di Milano)  
Riccardo Rao (Università degli studi di Bergamo)  
Alice Raviola (Università degli Studi di Milano)  
Ilda Vagge (Università degli Studi di Milano)

### LIBRI PRESENTATI

Alessandra Dattero, *Il bosco. Biodiversità, diritti e culture dal Medioevo al nostro tempo*, Viella, Roma 2022  
Paolo Grillo, *Selve oscure e alberi strani. I boschi nell'Italia di Dante*, Viella, Roma 2022

### DESCRIZIONE

La presentazione dei due volumi è l'occasione per diffondere presso la cittadinanza le prime conclusioni del progetto interdipartimentale BO.S.CO., che è stato finanziato dall'Università degli Studi di Milano (progetto Seed 2019). Abbiamo studiato il bosco attraverso un confronto fra usi del passato e del presente, promuovendo un dialogo fra discipline diverse, umanistiche e scientifiche, chiamate a leggere ognuna dal suo punto di vista, ma in stretta collaborazione, la storia delle relazioni materiali e culturali fra uomo e natura. Abbiamo guardato al bosco come bene comune, che attraversa i secoli, ed è fatto di condivisioni, conflitti e composizioni, normative e appropriazioni, e come tale può essere considerato una metafora del pianeta terra, che presenta tutti i rischi di uno sfruttamento indiscriminato, ma può diventare anche un modello di sviluppo economico integrato fra uomo e natura.

**Evento a prenotazione obbligatoria**

<https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=8359>